

Delib.G.R. 18 ottobre 2004, n. 2320 ⁽¹⁾.

L.R. n. 45/2000 - Piano annuale degli interventi per il sostegno alla famiglia - Approvazione bandi - anno 2004.

(1) Pubblicata nel B.U. Basilicata 4 novembre 2004, n. 80.

La Giunta regionale

Vista la L.R. 14 agosto 2000, n. 45 di "Interventi a favore della famiglia" ed in particolare l'art. 2 dove sono elencate le iniziative e le priorità regionali previste per il sostegno alla famiglia;

Considerato che la Consulta Regionale per la Famiglia, nominata con D.P.G.R. 9 aprile 2001, n. 131 ai sensi dell'art. 4 - lettera b, formula il piano annuale degli interventi di cui al precitato art. 2, che viene sottoposto all'approvazione della Giunta regionale;

Visto il verbale della seduta della Consulta regionale per la Famiglia in data 19.7.2004, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, dove viene approvato dalla stessa il Piano annuale degli interventi di cui all'art. 2 della L.R. n. 45/2000;

Visto altresì l'art. 3 punto 3 dove è stabilito che il Piano riparto dei finanziamenti previsti sia approvato dalla Giunta regionale;

Considerato che al cap. 33010-UPB 1041.01- del bilancio corrente è stata stanziata la somma di euro 50.000,00 (cinquantamila) utilizzabile per l'attuazione del Piano di che trattasi;

Ritenuto di dover provvedere al riparto ed all'approvazione del Piano annuale 2004 degli interventi di cui all'oggetto;

Ritenuto , altresì, di dover determinare i criteri e le modalità per la selezione ed il relativo finanziamento dei progetti di cui al succitato Piano, nonché di individuare i soggetti titolati a presentare le proposte progettuali in ordine agli interventi che di seguito vengono elencati con l'indicazione del relativo fondo destinato:

- A) Formazione al Matrimonio - euro 15.000,00 (quindicimila)
- B) Sostegno alla genitorialità e all'associazionismo familiare - euro 15.000,00 (quindicimila)
- C) Sostegno alle Case-Famiglia - euro 20.000,00 (ventimila)

Considerato che alla valutazione e selezione dei progetti, all'accertamento della sussistenza dei requisiti di ammissibilità e alla conseguente predisposizione di apposita graduatoria provvederà l'Ufficio Programmazione e Promozione Sociale;

Ad unanimità di voti

Delibera

Per le motivazioni esposte in premessa che qui si intendono confermate

1) di approvare il Piano annuale 2004 degli interventi di cui all'*art. 2 della L.R. n. 45/2000*, così come formulato dalla Consulta Regionale per la Famiglia nella seduta del 19.7.2004, di cui al verbale che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di approvare il Piano di riparto della somma pari ad euro 50.000,00 (cinquantamila), così come formulato nel Piano annuale succitato;

3) di approvare i bandi di cui agli allegati A-B-C che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente i criteri e le modalità per la selezione ed il finanziamento dei progetti relativi ai seguenti interventi e per gli importi a fianco di ciascuno indicati:

A) Formazione al Matrimonio - euro 15.000,00

B) Sostegno alla genitorialità ed all'associazionismo familiare - euro 15.000,00

C) Sostegno alle case-famiglia - euro 20.000,00;

4) di stabilire che alla valutazione e selezione dei progetti, all'accertamento della sussistenza dei requisiti di ammissibilità e alla conseguente predisposizione di apposita graduatoria provvederà l'Ufficio Programmazione e Promozione Sociale;

Gli oneri derivanti dal presente provvedimento graveranno sul cap. 33010-UPB-1041.01- del bilancio corrente.

Allegato A

Formazione al matrimonio

Finalità:

Saranno selezionati progetti di preparazione e formazione al matrimonio, rivolti a fidanzati, giovani, nubendi e giovani coppie, al fine di prepararli alla vita matrimoniale e nello stesso tempo promuovere una cultura che consideri i soggetti, coppia e famiglia, risorse importanti per la comunità.

Risorse disponibili: E. 15.000,00

Soggetti titolati a presentare i progetti:

∞ associazioni di volontariato iscritte al registro regionale

∞ associazioni di famiglie o associazioni espressamente rivolte alla promozione della famiglia operanti, almeno da due anni, nel campo specifico

∞ soggetti ed enti religiosi

Non saranno finanziati i soggetti che risultanti beneficiari del contributo dell'anno precedente non abbiano avviato l'iniziativa entro la data del presente bando.

Lo stesso soggetto non potrà presentare più di un progetto.

Contenuti:

I progetti devono contenere, nell'esposizione delle specifiche progettuali i seguenti elementi:

- a. obiettivi da raggiungere, gli esiti attesi e i relativi indicatori per la misurazione dei risultati;
- b. numero e tipologie dei destinatari con un minimo di 7 coppie;
- c. tempi e modi di realizzazione del progetto con uno sviluppo minimo di 4 mesi, di almeno 50 ore di formazione e con l'indicazione delle fasi;
- d. descrizione delle metodologie da adottare;
- e. modalità di verifica del raggiungimento degli obiettivi;
- f. indicazione degli eventuali altri soggetti - enti pubblici e privati, servizi, reti assistenziali - con i quali è previsto un collegamento per la realizzazione del progetto;
- g. qualificazione di docenti ed esperti.

Coerenza interna e congruità economica del progetto:

a. costi di realizzazione del progetto, disaggregati per componenti:

- struttura;
- sede;
- personale da impiegare (numero, tipologia e qualificazione professionale...);
- materiale didattico, audiovisivi, ecc.

I costi devono essere indicati con chiarezza individuando, eventualmente, la possibilità di scorporare azioni di costo minore.

b. compartecipazione con risorse proprie:

- personale;
- sedi;

- attrezzature;
- strumentazioni;
- cofinanziamenti;
- altro.

Priorità di finanziamento

Nella selezione dei progetti saranno considerati fattori prioritari le seguenti caratteristiche progettuali:

- a. qualità del progetto con riferimento ai contenuti, alla coerenza interna e alla congruità economica;
- b . progettazione a cura di soggetti effettivamente operanti nel settore socio assistenziale con esperienze consolidate nella promozione delle politiche familiari;
- c. progetti che prevedono l'intervento congiunto con altri soggetti pubblici e privati.

Il contributo massimo che potrà essere accordato per ciascun soggetto richiedente è di E. 1.500,00.

Modalità e termine per la presentazione dei progetti

La domanda di partecipazione al bando dovrà pervenire esclusivamente a mezzo Raccomandata A.R. (farà fede il timbro postale) indirizzata a: **Regione Basilicata - Dipartimento Sicurezza e Solidarietà Sociale - Ufficio Programmazione e Promozione Sociale, Via Anzio - Potenza** - entro 30 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Alla domanda, sottoscritta dal rappresentante legale del soggetto richiedente, dovranno essere allegati in busta chiusa:

- ∞ il progetto candidato al finanziamento con l'indicazione del soggetto responsabile;
- ∞ il certificato di iscrizione all'albo o registro regionale;
- ∞ la dichiarazione sottoscritta dal rappresentante legale sull'effettivo ambito di operatività del soggetto richiedente;
- ∞ elementi comprovanti la titolarità alla richiesta (es. statuto, curriculum, eventuali iscrizioni a registri o albi regionali, ecc.) ;
- ∞ elementi comprovanti l'effettivo coinvolgimento degli altri soggetti pubblici o privati nell'azione progettuale (accordi di programma, convenzioni, lettere di adesione) ;
- ∞ la dichiarazione sottoscritta dal rappresentante legale attestante:
 - l'effettivo ambito di operatività del soggetto richiedente;

- di non aver beneficiato del contributo l'anno precedente;
 - di aver avviato l'iniziativa entro la data del presente bando (se beneficiario del contributo dell'anno precedente).
-
-

Allegato B

Sostegno alla genitorialità e all'associazionismo familiare

Finalità

Promuovere sostenere e valorizzare, attraverso il protagonismo delle associazioni familiari e di auto-aiuto tra le famiglie, le capacità genitoriali fornendo:

∞ strumenti per affrontare le normali fasi di cambiamento e i momenti di crisi, in un'ottica di prevenzione;

∞ strumenti di incentivazione dell'affidamento familiare nei confronti di minori in situazione di forte disagio familiare e per i quali è impossibile, anche solo temporaneamente, rimanere presso la propria famiglia.

Risorse disponibili E. 15.000,00

Il contributo massimo che potrà essere accordato per ciascun soggetto richiedente sarà di E. 1.500,00.

Soggetti titolati a presentare i progetti:

∞ Associazioni di volontariato iscritte al registro regionale che operano nel settore socio assistenziale;

∞ Associazioni di famiglie o associazioni espressamente rivolte alla promozione della famiglia operanti, almeno da due anni, nel campo specifico;

∞ Reti di auto - aiuto tra le famiglie.

Non saranno finanziati i soggetti che risultanti beneficiari del contributo dell'anno precedente non abbiano avviato l'iniziativa entro la data del presente bando.

Lo stesso soggetto non potrà presentare più di un progetto.

Contenuti

I progetti candidati devono contenere nell'esposizione delle specifiche progettuali i seguenti elementi:

a. obiettivi da raggiungere, gli esiti attesi e i relativi indicatori per la misurazione dei risultati;

- b. numero e tipologie dei destinatari;
- c. tempi di realizzazione del progetto con indicazione delle fasi (minimo 12 mesi);
- d. descrizione delle metodologie da adottare;
- e. modalità di verifica del raggiungimento degli obiettivi;

f. indicazione degli eventuali altri soggetti - enti pubblici e privati, servizi, reti assistenziali - con i quali è previsto un collegamento per la realizzazione del progetto.

Coerenza interna e congruità economica del progetto:

- a. costi di realizzazione del progetto, disaggregati per componenti:

- Struttura;
- Sede;
- personale da impiegare (numero, tipologia e qualificazione professionale...).

I costi devono essere indicati con chiarezza individuando, eventualmente, la possibilità di scorporare azioni di costo minore.

- b. Compartecipazione con risorse proprie:

- personale;
- sedi;
- attrezzature;
- strumentazioni;
- cofinanziamenti;
- altro.

Priorità di finanziamento

Nell'individuazione del progetto saranno considerati fattori prioritari le seguenti caratteristiche progettuali:

a. qualità del progetto con riferimento ai contenuti, alla coerenza interna e alla congruità economica;

b. progettazione a cura di soggetti effettivamente operanti nel settore socio assistenziale con esperienze consolidate nelle politiche familiari;

c. progetti che prevedono l'intervento congiunto con altri soggetti pubblici e privati.

Modalità e termine per la presentazione dei progetti

La domanda di partecipazione al bando dovrà pervenire esclusivamente a mezzo Raccomandata A.R. (farà fede il timbro postale) indirizzata a: **Regione Basilicata - Dipartimento Sicurezza e Solidarietà Sociale - Ufficio Programmazione e Promozione Sociale, Via Anzio - Potenza** - entro 30 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Alla domanda, sottoscritta dal rappresentante legale del soggetto richiedente, dovranno essere allegati in busta chiusa:

- ∞ il progetto candidato al finanziamento con l'indicazione del soggetto responsabile;
- ∞ il certificato di iscrizione all'albo o registro regionale;
- ∞ elementi comprovanti la titolarità alla richiesta (es. statuto, curriculum, eventuali iscrizioni a registri o albi regionali, ecc.);
- ∞ elementi comprovanti l'effettivo coinvolgimento degli altri soggetti pubblici o privati nell'azione progettuale (accordi di programma, convenzioni, lettere di adesione);
- ∞ la dichiarazione sottoscritta dal rappresentante legale attestante:
 - l'effettivo ambito di operatività del soggetto richiedente;
 - di non aver beneficiato del contributo l'anno precedente;
 - di aver avviato l'iniziativa entro la data del presente bando (se beneficiario del contributo dell'anno precedente).

Allegato C

Misure di sostegno alle case-famiglia

Finalità:

Favorire l'avvio di nuove case-famiglia e la riconversione ed il rilancio di quelle già operanti sul territorio.

Risorse disponibili E. 20.000,00.

Soggetti titolati a presentare i progetti:

- ∞ cooperative sociali di tipo A o loro consorzi (sottosezione C) iscritte all'Albo regionale delle cooperative sociali di cui alla *L.R. n. 39/1993*;
- ∞ associazioni di volontariato iscritte al Registro Regionale di cui alla *L.R. n. 1/2000*.

Non saranno finanziati i soggetti che risultanti beneficiari del contributo dell'anno precedente non abbiano avviato l'iniziativa entro la data del presente bando.

Lo stesso soggetto non potrà presentare più di un progetto.

Contenuti:

I progetti candidati devono contenere nell'esposizione delle specifiche progettuali i seguenti elementi:

- a. obiettivi da raggiungere, gli esiti attesi e i relativi indicatori per la misurazione dei risultati;
- b. numero e tipologie dei destinatari;
- c. tempi di realizzazione del progetto con indicazione delle fasi;
- d. descrizione delle metodologie da adottare;
- e. modalità di verifica del raggiungimento degli obiettivi;
- f. indicazione degli eventuali altri soggetti - enti pubblici e privati, servizi, reti assistenziali, ecc. - con i quali è previsto un collegamento per la realizzazione del progetto.

Coerenza interna e congruità economica del progetto:

- a. Costi di realizzazione del progetto, disaggregati per componenti:
 - struttura;
 - sede;
 - personale da impiegare (numero, tipologia e qualificazione professionale...).

I costi devono essere indicati con chiarezza.

- b. Compartecipazione con risorse proprie:

- personale;
- sedi;
- attrezzature;
- strumentazioni;
- cofinanziamenti;
- altro.

Priorità di finanziamento

Nell'individuazione dei progetti da ammettere a contributi, saranno considerati fattori prioritari le seguenti caratteristiche progettuali:

a. qualità del progetto con riferimento ai contenuti, alla coerenza interna e alla congruità economica;

b. progettazione a cura di soggetti effettivamente operanti nel settore socio assistenziale con esperienze consolidate nelle politiche familiari;

c. progetti che prevedono l'intervento congiunto con altri soggetti pubblici e privati;

d. progetti che prevedono l'intervento educativo e la presenza efficace delle famiglie e delle coppie di sposi all'interno della casa-famiglia.

Saranno selezionati e finanziati n. 3 progetti per un importo massimo di **E. 10.000,00**.

Modalità e termine per la presentazione dei progetti

La domanda di partecipazione al bando dovrà pervenire esclusivamente a mezzo Raccomandata A.R. (farà fede il timbro postale) indirizzata a: **Regione Basilicata - Dipartimento Sicurezza e Solidarietà Sociale - Ufficio Programmazione e Promozione Sociale, Via Anzio - Potenza** - entro 30 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Alla domanda, sottoscritta dal rappresentante legale del soggetto richiedente, dovranno essere allegati in busta chiusa:

∞ il progetto candidato al finanziamento con l'indicazione del soggetto responsabile;

∞ il certificato di iscrizione all'albo o registro regionale;

∞ elementi comprovanti l'effettivo coinvolgimento degli altri soggetti pubblici o privati nell'azione progettuale (accordi di programma, convenzioni, lettere di adesione);

∞ la dichiarazione sottoscritta dal rappresentante legale attestante:

- l'effettivo ambito di operatività del soggetto richiedente;

- di non aver beneficiato del contributo l'anno precedente;

- di aver avviato l'iniziativa entro la data del presente bando (se beneficiario del contributo dell'anno precedente).